



**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**INDUSTRIA; UILM: “CI VUOLE UN PRECISO MODELLO DI SVILUPPO”**

**L’editoriale di “Fabbrica società” ripreso dalle principali agenzie di stampa**

IL TESTO INTEGRALE DELL’AGENPARL

Un preciso modello di sviluppo. Lo chiede la Uilm nell’editoriale del suo giornale “Fabbrica società”, on line da questa mattina.”Sindacati e imprese- scrive Antonello Di Mario,direttore del giornale - da tempo si ritrovano a sollecitare un piano industriale certo a favore del Paese, basato su azioni sistematiche e sorretto da una precisa volontà politica. Insomma, bisogna fare sistema. L’Italia ha registrato dallo scorso mese di marzo un crollo della produzione industriale del 5,2%, superiore di quasi quattro punti a Germania e Francia. Un sonoro campanello d’allarme in un momento che la politica, al di là dei buoni propositi, proprio non ce la fa”. Cosa fare? “Bene la lotta alla disoccupazione –scrive Di Mario- perché alle nuove generazioni si aprano urgentemente gli spazi affinché la fatica sia ricompensata ed il merito riconosciuto”. Ma non può bastare. “Per raggiungere l’obiettivo –si legge nelle conclusioni dell’editoriale- però, ci vuole una parallela azione a favore dell’industria e del manifatturiero, in particolare. Sindacati ed imprese, senza paura di cambiare, devono ora spingere a favore di un nuovo modello di sviluppo riguardante le grandi e medie aziende, il capitalismo delle reti e il lavoro della conoscenza. Confidando che la politica vada loro dietro”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 10 giugno 2013